



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. **60** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E VARIAZIONE DI  
BILANCIO 2018/2020.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** mese di **aprile** alle ore **12.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

### **Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	<b>- SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	<b>- VICE SINDACO</b>	<b>Assente giustificato</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	<b>- ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	<b>- ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.**

**Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.**

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI  
PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E VARIAZIONE DI  
BILANCIO 2018/2020.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Premesso** che la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali e i loro Enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo Decreto, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

**Atteso** che con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

**Dato atto** che con deliberazione 9 di data 17.03.2017 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione, il bilancio pluriennale 2017-2019;

**Richiamati:**

- l'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. 118/2011, in forza del quale “(...) *Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.*
- *Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.*
- *Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...);*
- il paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria approvato con il citato decreto 118 e modificato, da ultimo, con D.M. 4 agosto 2016, in forza del quale “(...) *la cancellazione di un impegno finanziato dal fondo pluriennale vincolato comporta la*

*necessità di procedere alla contestuale dichiarazione di indisponibilità di una corrispondente quota del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata che deve essere ridotto in occasione del rendiconto, con corrispondente liberazione delle risorse a favore del risultato di amministrazione”.*

**Rilevato che:**

- nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2017 il Servizio Finanziario ha condotto, in collaborazione con i diversi servizi, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallinearne i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2017 e dagli esercizi precedenti;
- da tale verifica è emersa l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate ed impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- si rende conseguentemente necessario, a seguito delle operazioni effettuate, variare gli stanziamenti:
  - del bilancio di previsione 2017-2019 al fine di consentire l’adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
  - del bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

**Dato atto** che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebitito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**Dato atto** che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto all’esame dei vari residui attivi e passivi correnti e straordinari al fine di verificare la conservazione o cancellazione dei residui di propria competenza;

**Preso atto** delle attività poste in essere dai responsabili di servizi dell’Ente al fine del riaccertamento ordinario dei residui volte a verificare le ragioni del mantenimento dei residui in bilancio, compresa l’esigibilità degli importi impegnati nell’anno, nonché delle motivazioni e delle indicazioni dagli stessi formulate;

**Viste** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Ritenuto**, per le motivazioni sopra illustrate:

- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese rispettivamente già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2017,

elencate nell'Allegato A) con contestuale incremento del Fondo Pluriennale vincolato iscritto nel Bilancio di previsione 2018-2020 ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

- di prendere atto che sulla base della ricognizione effettuata dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 (gestione residui), così come evidenziato nelle risultanze di cui all'Allegato B), al fine dell'inserimento degli stessi nell'ambito del conto del bilancio riferito all'esercizio finanziario 2017, si è proceduto:

- per i residui attivi a valutare la consistenza e l'esigibilità degli stessi, e conseguentemente ad accertare i maggiori crediti rilevati e ad eliminare quelli ritenuti insussistenti, le risultanze della gestione residui attivi sono così riassunte:

GESTIONE RESIDUI ATTIVI		Importo	
a)	Residui attivi all'inizio dell'esercizio 2017	€	1.985.373,44
b)	Maggiori accertamenti in conto residui nel corso dell'esercizio	€	882,00
c)	Minori residui attivi insussistenti rilevati nell'esercizio	€	10.286,68
d)	Importo totale dei residui rideterminato (a+b-c)	€	1.975.968,76
e)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	€	1.089.240,08
f)	Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2017 (d-e)	€	886.728,68

- per i residui passivi ad eliminare tutte le economie di spesa rispetto agli impegni assunti, accertate sia in fase della liquidazione che in fase di ricognizione, costituenti residui passivi insussistenti, le risultanze della gestione residui passivi sono così riassunte:

GESTIONE RESIDUI PASSIVI		Importo	
a)	Residui passivi all'inizio dell'esercizio 2017	€	927.190,55
b)	Minori residui attivi insussistenti rilevati nell'esercizio	€	12.360,17
c)	Importo totale dei residui rideterminato (a-b)	€	914.830,38
d)	Residui attivi riscossi nel corso dell'esercizio	€	841.737,46
e)	Consistenza della gestione residui attivi al 31.12.2017 (c-d)	€	73.092,92

- di riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2017, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza, risultanti dagli elenchi Allegato H) e Allegato I);
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato C), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- di variare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio 2018, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio 2018-2020 alle risultanze del riaccertamento ordinario 2017;
- di approvare le conseguenti variazioni di cassa con riferimento all'esercizio finanziario 2018 ricomprese nell'Allegato D);
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate (Allegati E) e F) );

**Considerato** che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;

**Visto** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 43 del D.P.G.R 28 maggio 1999 n.4/L e dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole dal Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 81 - 1° comma - del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n° 3/L come da ultimo modificato dall'art. 1 della L.R.15.12.2015 n° 31;

**Visti:**

- il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11, dalla legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31; dalla legge regionale 24 maggio 2016 n. 3, dalla legge regionale 26 luglio 2016 n. 7, dalla legge regionale 15 giugno 2017 n. 5 e dalla legge regionale 27 luglio 2017 n. 7;
- Visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22;
- Visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- Visto il vigente Regolamento di contabilità comunale per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- Visto lo Statuto Comunale vigente;

**Atteso** che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 28 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. nonché ai sensi del principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

**Ritenuto** di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25, al fine di consentire il celere proseguimento del processo di formazione del Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2017;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi Allegati A) e B);
2. Di incrementare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2018, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, che risulta così

costituito:

PARTE CORRENTE			
Descrizione operazioni di riaccertamento		Anno 2018	Anno 2019
Residui attivi di competenza al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	-	-
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 senza copertura da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€		-
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 coperti da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	11.212,69	-
<b>Incremento FPV Entrata 2018-2019</b>	€	<b>11.212,69</b>	<b>-</b>
PARTE CAPITALE			
Descrizione operazioni di riaccertamento		Anno 2018	Anno 2019
Residui attivi di competenza al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio ...		176.843,20	44.210,80
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 senza copertura da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	176.843,20	44.210,80
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 coperti da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	621.060,96	60.495,20
<b>Incremento FPV Entrata 2018 -2019</b>	€	<b>797.904,16</b>	<b>104.706,00</b>
RIEPILOGO			
Descrizione operazioni di riaccertamento	v	Anno 2018	Anno 2019
Residui attivi di competenza al 31.12.2017 cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	176.843,20	44.210,80
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 senza copertura da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	176.843,20	44.210,80
Residui passivi di competenza al 31.12.2017 coperti da FPV cancellati e reimputati all'esercizio ...	€	632.273,65	60.495,20
<b>Incremento FPV Entrata 2018 -2019</b>	€	<b>809.116,85</b>	<b>104.706,00</b>

- Di variare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato C), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017-2019, esercizio 2017, al fine di consentire l'adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in spesa 2017 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2017;
- Di variare, secondo quanto dettagliato nell'Allegato D), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2018-2020, esercizi 2018 e 2019, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2017 ed il correlato adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché di adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata del bilancio 2018-2020, esercizi 2018 e 2019, rispetto alle risultanze del riaccertamento ordinario 2017;
- Di approvare le conseguenti variazioni di cassa dell'esercizio finanziario 2018 ricomprese nell'Allegato D);

6. Di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano Esecutivo di Gestione 2017, 2018 e 2019 alle variazioni di bilancio sopra indicate come evidenziato dagli Allegati E) e F);
7. Di approvare l'elenco dei residui attivi e dei residui passivi al 31.12.2017 come dalle risultanze degli Allegati G) e H);
8. Di trasmettere al Tesoriere comunale il presente provvedimento con riferimento alle risultanze finanziarie di cui all'Allegato I);
9. Di trasmettere il presente provvedimento unitamente al parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio Comunale così come indicato dall'art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011;
10. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
11. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
12. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **27.04.2018** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017 E VARIAZIONE DI BILANCIO 2018/2020.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
RAGONERIA E FINANZIARIO  
F.to - Adriana Paternoster -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
RAGONERIA E FINANZIARIO  
F.to - Adriana Paternoster -

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 27.04.2018.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **02.05.2018** al giorno **12.05.2018**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, 02.05.2018

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**